

Al Signor Sindaco di Città di Castello

PROT 24600 DEL 30-04-2026

Oggetto: interrogazione (incidenza sul bilancio comunale di aumento rette Comunità per minori)

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO

che la Regione dell'Umbria ha stabilito di aumentare del 18,93% le rette giornaliere per minori a carico di apposite strutture tese al loro recupero ed inserimento sociale, educativo e psicologico

che dette rette sono già oggi assolutamente onerose e variano tra i 120 e 150 euro giornalieri

che detto aumento inciderà sul bilancio comunale tifernate

che la filosofia dell'affidamento in Comunità dovrebbe essere l'ultima ratio di un percorso e dovrebbe essere privilegiato il mantenimento del minore all'interno del proprio nucleo familiare

che detta contingenza onerosa potrebbe essere l'occasione di ripensare la normativa regionale sulla scorta della Legge regionale del Piemonte n.17/22 denominata "allontanamenti zero" tesa a privilegiare al massimo il mantenimento del minore in stato di disagio all'interno del nucleo familiare

che con una cifra inferiore del costo giornaliero in struttura si potrebbe aiutare la famiglia d'origine a uscire o migliorare lo stato di disagio

INTERROGA LA S.V.

- a) su quanti minori siano attualmente affidati a strutture protette fuori dalla famiglia a carico del Comune di Città di Castello
- b) quante e quali siano gli enti o le cooperative che interagiscono con il Comune di Città di Castello per prendersi in carico il minore sottraendolo alla famiglia
- c) su quanto possa essere stimato l'onere aggiuntivo per il bilancio comunale determinato dall'aumento delle rette stabilito dalla Regione
- d) sulla necessità di sottoporre da parte dell'Amministrazione comunale alla Regione dell'Umbria la stesura di una nuova Legge regionale in materia che privilegi al massimo il mantenimento in famiglia dei minori in stato di disagio

Città di Castello, 30 aprile 2026

Il Consigliere interrogante
Andrea Lignani Marchesani